

Luccio



Descrizione:

Il luccio può raggiungere la lunghezza di 150 cm ed il peso di 30 Kg. Ha il muso lungo e appuntito, a forma di becco; il corpo è allungato e idrodinamico, la muscolatura potente e scattante. Tutti questi elementi favoriscono il luccio nella cattura delle sue prede. La bocca è munita di numerosissimi denti. Ha un'unica pinna dorsale in posizione molto arretrata. Il luccio è di colore verdastro, marmorizzato di giallo sui fianchi e sul dorso e con ventre bianco.

Distribuzione:

Il Luccio vive nei laghi e nei fiumi d'Europa, dove la corrente è lenta e con abbondante vegetazione subacquea. Alimentazione Si nutre di altri pesci, roditori, anatroccoli, gamberi di fiume, lumache, insetti, rane e bisce d'acqua. La tecnica di caccia del luccio è quella dell'agguato: attende immobile nel canneto che la preda gli passi vicino, la afferra rapidamente con abilità e la ingoia a partire dalla testa.

Riproduzione:

La femmina nel periodo tra febbraio e aprile si porta nelle acque basse, di solito tra i canneti, accompagnata da numerosi maschi. Qui depone le uova, circa 20.000, che aderiscono alla vegetazione sommersa. Dopo 2 o 3 settimane le uova si schiudono ed i piccoli si disperdono tra la vegetazione del fondo nutrendosi, durante le prime settimane di vita, di larve di insetti e piccoli crostacei. Ben presto però volgono la loro attenzione a quella che sarà la loro dieta adulta: i pesci.

Curiosità:

Tra i lucci si verificano casi di cannibalismo: attacca anche pesci della sua stessa specie, soprattutto quando c'è scarsità di altre prede.